



RIMINI 2021
LA TERZA VIA
RIFORMISTA E
AUTONOMISTA



RIMINI2021

ERBETTA

Sindaco



*Rimini,
Avanti!*

RIMINI 2021
LA TERZA VIA
RIFORMISTA E
AUTONOMISTA

PROGRAMMA

ELETTORALE



RIMINI 2021 LA TERZA VIA RIFORMISTA E AUTONOMISTA

Mario

Erbetta, di professione avvocato, sposato con due figlie, cattolico, è un cittadino che negli ultimi cinque anni ha dedicato il suo tempo al servizio della gente come consigliere di maggioranza in un primo breve momento, costretto poi dal volere del Primo Cittadino uscente che era solito affiancare a sé esclusivamente “yes man” ad uscire dalla componente politica di cui era capogruppo, per poi approdare alla minoranza, dando vita così a Rinascita Civica, che si è fatto una profonda esperienza amministrativa e che conosce bene la macchina comunale.

Mettere a disposizione della comunità le sue esperienze lavorative di impiegato statale, imprenditore della notte, sindacalista e avvocato, non è una scelta impulsiva del momento o una sfida, ma una naturale continuazione di un impegno da consigliere durante il quale ha evidenziato tutte le anomalie di una sinistra che ha sprecato risorse in opere se non inutili sicuramente discutibili ed ha gestito malamente il denaro pubblico ricorrendo sistematicamente, per rifondare le casse comunali dopo tanto spreco, all'aumento delle imposte e tasse comunali.

La nostra risposta riformista è un'alleanza tra Meriti e Bisogni

A Rimini nel congresso del Psi tenuto nell'Aprile 1982, Claudio Martelli per primo lanciò l'idea di riformare la società con un'alleanza tra Meriti e Bisogni, abbandonando i concetti di lotta di classe tipici del comunismo; noi riteniamo che tale concetto portante sia da riproporre in modo aggiornato per il governo della città **da un'aggregazione riformista di forze centriste laiche e cattoliche provenienti dalla società civile.**

Cosa si intende per merito e bisogno?

Lo scrittore Italo Calvino scriveva: **“D'una città non godi le sette o le settanta meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda.”**

La nostra prima domanda è: possiamo fare di Rimini una città Migliore, più Sicura, più Aperta ed Equa? Migliore nel sociale, nelle infrastrutture, nella burocrazia, nelle trasformazioni urbanistiche, Sicura nel garantire un elevato livello di controllo del territorio e contrasto alla illegalità, Aperta alle imprese, alla tecnologia, alla creatività, alla cultura, ai giovani ed Equa nella pressione fiscale, nei rapporti tra i cittadini e l'amministrazione, nell'organizzazione dei servizi sociali, nell'accesso agli spazi pubblici e alle attrezzature sportive. La nostra seconda domanda è: il vecchio modello di Rimini, degli eventi spot, delle feste una tantum di massa potrà essere riproposto dopo l'epidemia del coronavirus che ci ha travolti? E quale sarebbe invece l'alternativa da proporre? Ma ancora prima quale deve essere la filosofia da seguire per rispondere adeguatamente alle nostre domande?

Gli uomini e le donne di merito, hanno talento e capacità, detengono un sapere conoscenze tecniche e procedure, dispongono di professionalità, governano i meccanismi produttivi e sociali, pianificano la settimana e il tempo libero, la vita sociale, l'istruzione dei figli, i risparmi, le vacanze i consumi, sono utili a se stessi e agli altri, con il loro lavoro, con il loro creare e progredire, con il loro produrre più conoscenze **sono coloro che possono agire non riducendosi alle opere ma accettando di essere misurati dalle loro opere.**



Gli uomini e le donne immersi nel bisogno, sono coloro che sono emarginati dal lavoro e dalla conoscenza, dagli affetti e dalla salute che non possono essere utili agli altri perché non posti in grado di farlo. È dopo il coronavirus questa categoria si è ampliata notevolmente. Parliamo degli ammalati cronici, dei disabili, degli anziani che vivono della pensione minima sociale e senza una famiglia che si prenda cura di loro, delle famiglie che accudiscono i loro anziani sacrificandosi e che non si vedono neanche riconosciuto l'assegno di accompagnamento da parte dell'INPS, dei bambini e delle donne che sono soli, delle ragazze madri e di quelle che non lo sono diventate perché l'aborto era l'unica scelta possibile data da uno Stato che si disinteressa della vita, delle donne che bussano al mercato del lavoro e si trovano solo porte chiuse in faccia, dei giovani che vorrebbero sposarsi ma non ci riescono perché non trovano una casa a prezzi accessibili, a coloro che vorrebbero fare un figlio ma che non hanno certezze lavorative per i loro lavori precari, dei disoccupati e dei nuovi cassaintegrati che sono esclusi dal benessere e dalla cultura. Sono tutti coloro **accomunati dal Dolore**, *“La miseria perfetta”* come diceva Milton.

Il nostro programma è questo: un'alleanza tra merito e bisogno, perché se separiamo i termini il riformismo diviene o tecnocrazia o assistenzialismo, e l'assistenzialismo iniquo danneggia i più deboli così l'ingiusto egualitarismo danneggia i più capaci. Se invece alleiamo il merito e il bisogno, il riformismo moderno a cui aspiriamo può interpretare i tempi e governare il cambiamento.

Ma cosa vuol dire in modo pratico alleanza tra meriti e bisogni? Tale alleanza vuol dire che:

- 1)** il lavoro deve essere libero, garantito e meritocratico con la coscienza che da tale diritto qualcuno rimarrà escluso;
- 2)** l'iniziativa imprenditoriale deve essere valorizzata e non ostacolata con vincoli burocratici;
- 3)** la macchina amministrativa comunale deve essere razionalizzata e veloce nelle risposte,

impersonale nelle valutazioni, amica dei cittadini, produttiva, meritocratica ed efficiente;

4) bisogna valorizzare il lavoro femminile incentivando all'occorrenza anche il part-time e lo smart working oltre il Welfare aziendale;

5) le persone anziane sono utili se le lasciamo essere utili e se riusciamo ad organizzare la loro utilità;

6) i giovani devono poter creare delle famiglie e vanno agevolati per riuscire ad acquistare casa e per fare figli;

7) l'ambiente storico e naturale va protetto e valorizzato, fruito e non consumato;

8) i giovani devono poter apprendere in modo libero e gratuito e vanno aiutati ad essere liberi, forti e solidali;

9) bisogna introdurre nell'offerta pubblica nuove misure per rendere efficiente la spesa come valutazione in modo aziendalistico dell'efficienza e della produttività, semplificazione e integrazione dei programmi con nuove tecnologie informatiche in modo anche di evitare duplicazioni e di controllare l'efficacia;

10) si devono porre i destinatari delle politiche sociali in condizione di badare a sé stessi e ai propri bisogni.

Fissato il principio del nostro programma che **è l'alleanza tra meriti e bisogni altro punto cardine a cui faremo riferimento è il rapporto tra cittadini e tra cittadini e Comune che deve essere impostato su lealtà (fairness) e fiducia (trust).**

La lealtà (fairness) tra cittadini e tra cittadini e Comune consiste nello stare alle regole, dal pagamento dei tributi al rispetto comune delle ordinanze per il bene di tutti (ricordiamoci il periodo che viviamo del Coronavirus).

La lealtà del Comune nei riguardi dei cittadini è di essere meritocratico, imparziale, efficace ed efficiente e di correggere i propri errori in autotutela.

La fiducia (trust) è alla base della vita democratica, la fiducia riposta dagli elettori nei cittadini che vengono eletti e a cui viene delegato il

PROGRAMMA

ELETTORALE



compito di governare, e la fiducia è un sentimento che ha bisogno di un costante e continuo riscontro; per questo non deve mai arrivare il momento in cui il Sindaco si rinchioda nelle sue stanze, deve rimanere uno di noi, che incontri anche fuori dai momenti istituzionali, che si prende a cuore le nostre situazioni anche al di là di quanto gli spetta per dovere.

Il Comune a sua volta deve avere fiducia nei suoi cittadini, nelle loro richieste e nella loro visione di fare impresa e deve sempre rimanere in contatto stretto con le associazioni produttive datoriali e sindacali, con gli imprenditori e le associazioni no profit, deve agevolare la creazione di impresa e posti di lavoro.

Il cittadino leale e fiducioso, in quanto persona, dovrà essere il centro della vita politica di questa proposta di amministrazione ed il Sindaco prima di tutto deve sentirsi cittadino di questo Comune, per meglio rispondere alle necessità e capire profondamente le necessità di sviluppo e le esigenze dei propri abitanti in modo leale e con la fiducia che nell'interesse personale del singolo esiste il bene comune della comunità.

Il progetto di Rinascita Civica e dei Liberalsocialisti per Rimini dei prossimi anni si basa sull'alleanza tra meriti e bisogni con lealtà e fiducia reciproca tra Cittadini e istituzione Comunale.

Un'idea di un Comune vivo e vivibile, con tasse eque ed accessibili, con una legalità rigorosa, dove il decoro urbano, la pulizia, l'ordine, la manutenzione, la sicurezza siano, oltre che una priorità politica, un preciso dovere morale; altresì vogliamo un Comune moderno che guarda al futuro partendo dalle sue tradizioni ed in grado di tornare ad essere il punto di riferimento del turismo in Italia ed in Europa, capace così di offrire opportunità di fare impresa, di lavoro, diversificando anche i settori di produzione incentivando attività industriali, artigianali e logistiche per poter creare un'economia locale non più vincolata al solo turismo come l'epidemia del Coronavirus recente ci ha insegnato.

I tre obiettivi che il Sindaco di Rimini dovrà avere saranno Lavoro, Scuola e Ospedali. Pane e Lavoro, Libri e istruzione, Salute è Sanità in una visione di meriti e bisogni, un programma semplice nei principi ma non facile da realizzare se non con un gran impegno di tutti.

Per riuscire a concretizzare questo nostro progetto di crescita dialogheremo e coopereremo costantemente con tutte le rappresentanze sociali, le categorie economiche, le associazioni con lo scopo principale di creare lavoro e buona occupazione, attraverso uno sviluppo sostenibile che esalti e valorizzi le peculiari caratteristiche uniche e variegate del nostro Comune.

Il programma elettorale dell'alleanza tra Rinascita Civica e i Liberalsocialisti per Rimini–Mario Erbetta Sindaco verte sui seguenti punti programmatici (in rigoroso ordine alfabetico):

NUOVO LOGO COMMERCIALE RIMINI®

- Realizzeremo, in collaborazione con Liceo Scientifico e Artistico Statale "A. Serpieri", un nuovo logo commerciale che dovrà esaltare le qualità della nostra città e del nostro territorio ed essere al tempo stesso una garanzia degli elevati

standard qualitativi in tema di sicurezza, accoglienza e qualità delle strutture ricettive, offerta delle strutture commerciali.

Ai riminesi di "domani" affidiamo la visual-identity del nostro comune.



PIANO INVESTIMENTI

- Nuova politica industriale e artigianale da sviluppare nelle vicinanze dell'autostrada di Rimini Nord e nella zona Villaggio Primo Maggio;
- deregulation temporanea (due-tre anni) nel settore edilizio in modo da poter approfittare del bonus del 110%;
- un ampio piano di lavori pubblici (asfaltature, rigenerazione edifici pubblici, piste ciclabili) da effettuare in particolare nelle periferie abbandonate dalle giunte precedenti facendo in modo di dare lavoro ad affidamento diretto e con rotazione a ogni incarico ad aziende romagnole;
- per i lavori in corso del Parco del mare, del Psbo e del centro storico si analizzerà bene lo stato di avanzamento degli stessi e le criticità che i primi stralci del Parco del Mare evidenzieranno;
- realizzazione in tempi celeri del parcheggio interrato da fare in Piazzale Fellini e individuare quanto prima zone sul lungomare dove effettuare altri parcheggi interrati o sopraelevati;

- capitolo importante è fondamentale è realizzare in tempi celeri le rotonde previste sulla statale agli incroci con l'autostrada e via Coriano e Montescudo;
- potenziare l'Aeroporto e fare in modo che la società che lo gestisce riesca in tre anni a portare un milione di passeggeri annui come da piano industriale in essere;
- interrimento dell'elettrodotto Fano Forli;
- concedere ai fini di edilizia convenzionata dei terreni comunali a titolo gratuito rinunciando anche agli oneri di urbanizzazione secondaria per poter permettere a questi giovani di poter acquistare una casa a prezzi ridotti (che dovranno aggirarsi intorno al mille euro a m²) con la possibilità di convenzioni con istituti bancari per mutui a tasso agevolato;
- realizzazione di una palestra alla scuola elementare della Gaiofana;
- realizzazione di aree di sgambatoio per cani all'interno di tutti i quartieri.

PROGETTO "CITTADELLA DEL DIVERTIMENTO"

- Il nostro progetto prevede l'individuazione di una specifica area, sita sul territorio del Comune di Rimini e ad oggi in disuso, destinandola alla costruzione di un apposito spazio adibito nel periodo primavera/estate a concerti e/o eventi

musicali di sicuro interesse e richiamo per quella categoria di turismo che negli ultimi 15/20 anni la nostra città, le nostre realtà alberghiere e balneari, e quindi il nostro tessuto economico e sociale, hanno perso.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Realizzazione di una piattaforma informatica per la rivoluzione digitale del Comune: si identifica un immobile e, tramite la digitalizzazione di tutte le pratiche relative quell'immobile presenti nei sette archivi cartacei comunali, si ricostruisce la sua storia dalla concessione edilizia originale fino all'ultima variazione. Ci si interfaccia con la banca dati catastale e si abbinano la proprietà e le planimetrie catastali, inoltre grazie alla fotogrammetria catastale ed alle immagini disponibili grazie a Google Earth sarà possibile acquisire sia le planimetrie fotografiche che quelle

tridimensionali. Utilizzando poi la banca dati comunale dell'anagrafe, si abbinano gli effettivi residenti dell'immobile e, collegandosi con la banca dati del Registro, si verificano l'esistenza di contratti di locazione o comodato in essere; per ultimo, collegandosi con il data base delle Entrate o dei patronati, si possono anche abbinare i redditi dichiarati dei vari componenti del nucleo familiare e il loro reddito Isee. Verrà data poi la possibilità di autoaggiornamento da parte del cittadino della sua posizione e degli eventuali errori e, successivamente alle variazio-



ni inserite, lo specifico impiegato comunale effettuerà un controllo delle correzioni in back office;

- la nuova piattaforma digitale permetterebbe l'azzeramento delle file e del Front Office Comunale, l'ottimizzazione e il ricollocamento del personale, la formazione del personale su un'unica piattaforma digitale, l'azzeramento dell'evasione dei tributi locali, l'aggiornamento in tempo reale delle situazioni familiari, reddituali degli abitanti di un immobile, l'accesso da remoto e immediato alle informazioni da parte del cittadino e la razionalizzazione delle risorse comunali e del personale maggiore produttività;
- la riforma del personale comunale, i dirigenti apicali e i dipendenti addetti agli uffici tecnici dovranno ruotare, nelle posizioni compatibili alla loro formazione, ogni due anni, il riequilibrio delle

posizioni organizzative che non potranno essere più a vita come avviene di fatto oggi e che andranno distribuita annualmente su criteri meritocratici, la previsione di incentivi del dipendente nella contrattazione di secondo livello legata alla produttività e alla presenza, l'azzeramento delle collaborazioni esterne e ripartizione degli eventuali incombenenti su tecnici interni con previsione di incentivi in relazione alle pratiche, i vari contratti e rogiti verranno redatti ed effettuati dal segretario comunale non rivolgendosi, se non per atti complessi, a notai esterni, incentivazione del telelavoro per il personale, in particolare per quello femminile con figli minori o con persone disabili in famiglia, incentivazione del part-time femminile e del personale prossimo alla pensione e stabilizzazione delle insegnanti di scuola materna che hanno effettuato oltre tre anni di lavoro a termine presso il comune.

POLITICHE DI BILANCIO

La ricetta che si propone per favorire le attività economiche in crisi verte su punti:

- sospensione totale del pagamento per le attività economiche di Tari, Cosap e di tutte le tasse comunali per tutto l'anno 2021 e rateizzazione delle stesse in 5 annualità a partire dall'anno 2021 ed esenzione totale da tutti questi tributi per le attività chiuse a causa del coronavirus;
- utilizzo di fondi nazionali o eventualmente attraverso mutui bancari per sopperire ai mancati incassi erariali per l'anno 2020.
- non rinnovare il Patto di Sindacato con Hera nel 2021 che ci vincola a non vendere le nostre azioni che ad oggi ammontano intorno ad un valore di 50 milioni;
- bandire immediatamente un bando per la raccolta della spazzatura per ottenere immediati risparmi sui 41,5 milioni che oggi paghiamo a Hera con un contratto in prorogatio dal 2011;
- sulla base della temporanea deregulation che

proponiamo in campo edilizio, incentivare una riduzione degli oneri di urbanizzazione e monetizzazione in relazione a rigenerazioni urbane e nuovi insediamenti industriali e artigianali;

- incentivare il recupero dell'evasione con l'introduzione della piattaforma digitale di cui siamo promotori;
- azzerare le collaborazioni esterne;
- vendita della Colonia Novarese e delle azioni di Rimini Terme;
- vendita della Colonia Bolognese;
- riduzione e razionalizzazione del personale;
- ricerca di sponsorizzazioni per le opere pubbliche;
- realizzazione di uno staff che procacci fondi nazionali, regionali ed europeo per progetti di opere pubbliche;
- vendita degli immobili comunali non vincolati



e disponibili;

- innalzamento della fascia di esenzione dell'addizionale Irpef a 18.000 euro;

- riduzione e razionalizzazione della spesa corrente con analisi dettagliata, capitolo per capitolo su cosa sia possibile tagliare per evitare dei tagli lineari.

LE POLITICHE PER IL LAVORO

- L'amministrazione comunale non può creare posti di lavoro ma può agevolare gli imprenditori che creino posti di lavoro con una seria sburocratizzazione delle procedure autorizzative;

- deregulation cioè il passaggio dal paradigma silenzio - diniego al silenzio - assenso nella PA Comunale. Il cittadino che vuole aprire un'impresa o ottenere delle autorizzazioni deve poterlo fare nel più breve tempo possibile e senza controlli preventivi che ritardano e rallentano;

- il centro storico deve rinascere per cui bisogna creare nuovi parcheggi e gratuità degli stessi per le prime due ore a chi fa acquisti nei negozi del centro. I nuovi negozi che apriranno e creeranno nuova occupazione non pagheranno i tributi locali compresa la Tari per i primi 5 anni;

- il comune si farà promotore verso i proprietari dei negozi del centro storico di agevolazioni IMU per chi aderirà alla calmierazione dei canoni di affitto secondo un protocollo che si redigerà tra

comune e associazione dei proprietari;

- penalizzazione per i negozi chiusi e terreni incolti con aumenti dell'IMU; in tutti i bandi comunali per opere pubbliche sarà prevista l'assunzione obbligatoria di manodopera locale al vincitore dell'appalto;

- si dovranno prevedere agevolazioni sulla tassazione locale per 10 anni e sugli oneri di costruzione a chi vorrà costruire fabbriche o attività artigianali sul nostro territorio;

- si aprirà un tavolo tra gli imprenditori e gli istituti professionali per la formazione on job tramite tirocini o contratti di formazione lavoro degli studenti creando un filo diretto tra la scuola e il mondo del lavoro;

- le imprese di giovani e femminili dovranno essere agevolate e pertanto bisognerà canalizzare fondi europei, nazionali e regionali per sostenere la nascita di queste nuove imprese.

LE COLONIE NOVARESE, BOLOGNESE E MURRI

- In alternativa al già esistente progetto, che non ci vede contrari, proponiamo, vista la vicinanza dell'aeroporto, la presenza del Talassoterapico e l'esistenza della fonte di acqua termale sottostante il terreno, la realizzazione di una struttura medico-riabilitativa all'avanguardia con annesso un hotel di lusso per poter intercettare una buona fascia della domanda estera di turismo sanitario facoltoso che concorrerebbe alla rigenerazione delle attività economiche di Miramare; tale centro ovviamente andrebbe sviluppato di concerto con l'Ausl ed anche con l'Università;

- la colonia Bolognese è stata attualmente messa in vendita dal Comune, ma con esito negativo, e certamente la grande struttura sarebbe idonea, vista la vicinanza al mare e alla spiaggia libera, per la realizzazione del primo villaggio turistico riminese, magari di un grande Tour operator, che riesca a riportare il turismo estero a Rimini in strutture simili a quelle estere;

- per la colonia Murri il discorso è più complesso esistendo un fallimento e contenziosi giudiziari che andranno definiti.



IL MERCATO COPERTO DI RIMINI

- Il mercato coperto di Rimini da sempre è il fulcro commerciale del centro storico ed è un bene della cittadinanza, ragion per cui il Comune non può dimenticarlo e lasciarlo in balia delle leggi economiche. Esiste attualmente un progetto sulla cui realizzazione insistono molte perplessità legate sia alla resa commerciale per le attività esistenti quanto per i previsti incrementi dei canoni di locazione. Per quanto sia logico che il soggetto investitore voglia aver una giusta,

quanto dovuta remunerazione economica, sarà fondamentale procedere con una revisione del progetto attuale che tenga conto delle perplessità e delle esigenze degli operatori economici esistenti e che possa anche contemplare una compartecipazione pubblica comunale o regionale al fine di contribuire all'abbattimento di gran parte dei canoni di locazione previste per le attività economiche interessate.

RIMINI ECOLOGICA

- Realizzare il progetto del parco eolico marino che porterà il 50% di energia pulita necessaria per la provincia di Rimini. Come compensazione della vista all'orizzonte delle pale si potrebbero avere quegli introiti necessari per trasformare tutti i mezzi pubblici, comunali e delle partecipate in particolare di Start in mezzi elettrici o a idrogeno (prodotto dalla centrale eolica). Il Metromare sarà alimentato totalmente ad idrogeno come tutti gli autobus. Inoltre, si potrebbe chiedere come compensazione che tutti gli uffici pubblici siano alimentati tramite pannelli fotovoltaici. Insomma, con le compensazioni ottenibili dal Parco eolico oltre a nuovi posti di lavoro si otterrebbe la possibilità di trasformare Rimini nella prima città Green d'Italia;

- riduzione oneri urbanistici per le nuove costruzioni che prevedano tritarifiuti e depuratori d'acqua nelle abitazioni;

- incentivi comunali all'installazione nelle abitazioni di depuratori d'acqua;

- installazione in più zone dei sei quartieri di postazioni Hera per erogazione acqua;

- inserimento in tutti i bandi di appalto dei servizi comunali l'utilizzo di mezzi elettrici o a GPL e metano;

- esenzione della tariffa dei parcheggi alle macchine elettriche;

- interrimento dell'elettrodotto Fano - Forlì nella fascia di rispetto vicino all'autostrada instaurando da subito un tavolo con Terna e tutti i comuni coinvolti dall'operazione;

- realizzazione di un piano di mappatura di tutte le antenne telefoniche presenti sul territorio ed eventuali luoghi per nuove installazioni se indispensabili, luoghi che verranno identificati sulla base dell'assenza di luoghi sensibili e secondo il principio di precauzione riconosciuto legislativamente.

RIMINI SICURA

- Riorganizzazione del corpo di Polizia Municipale: attualmente gli agenti sono impegnati in attività amministrative che potrebbero essere destinate alla macchina amministrativa comunale. Una seria e oculata riorganizzazione, assieme a qualche delocalizzazione in zone particolarmente sensibili, porterebbe alla

“liberazione” di agenti da destinare al presidio e controllo del territorio. Una volta completata l'opera di riorganizzazione saremo pronti a dar vita a concorsi pubblici per l'assunzione di ulteriori agenti al fine di massimizzare la presenza e l'efficacia della Polizia Municipale;

PROGRAMMA

ELETTORALE



- implementazione di un sistema di Video Sorveglianza in ogni quartiere, monitorato H24 da una centrale operativa e collegato con la Prefettura con il compito di controllo della criminalità del patrimonio pubblico e della viabilità;
- ripristino della fondamentale figura del Vigile di Quartiere; tale figura concettualmente è la presenza dell'istituzione più vicina al cittadino, agli anziani, ai giovani e in questa funzione sarà di aiuto e ausilio alla cittadinanza con la sua presenza come primo referente delle istituzioni;
- eliminazione e bonifica di tutte le situazioni di degrado presenti sul territorio sia in Centro

Storico che sul restante territorio comunale. Decoro urbano, ordine, pulizia, manutenzioni, e sicurezza sono il biglietto da visita di una seria Amministrazione Comunale sia nei confronti dei propri cittadini che dei turisti che scelgono di visitare e alloggiare sul nostro territorio;

- lotta all'abusivismo commerciale, alla prostituzione in strada, ai "campanellari" estivi: grazie alle profonde riforme dei punti precedente, sarà possibile contrastare le attività illecite in maniera ancor più efficace;
- implementazione del nucleo cinofilo con almeno altre quattro unità canine.

SPIAGGIA, TURISMO & EVENTI

- Istituire un Tavolo Permanente di Concertazione sul Turismo (TPCT) dove sedersi e confrontarsi con associazioni di categoria e operatori del settore al fine di condividere e migliorare le azioni da adottare grazie anche al supporto della esperienza e professionalità del mondo degli operatori del settore.
- riqualificazione urbana del lungomare da Torre Pedrera a Miramare. Le parti del Parco del mare realizzate stanno evidenziando i grandi problemi di parcheggio che andranno risolte prontamente con la previsione di nuovi parcheggi interrati e sopraelevati. Anche la circolazione nelle prime quattro vie di Torre Pedrera (da Sole et Salus andando verso nord) va rivista rimanendo le stesse totalmente isolate intercluse dall'eventuale varco che si vorrebbe inserire;
- specifico "Piano Spiaggia" che preveda migliorie degli stabilimenti balneari, e degli annessi servizi, e che tenga oculatamente conto anche dei dettami previsti dalla normativa Bolkestein affinché si possa essere, nel momento in cui troverà applicazione, già pronti con soluzioni già adeguate ed evitare così tempi morti per la risoluzione di problemi che potrebbero sorgere e consenta il superamento della necessità di accorpamento dei bagnini per poter ottenere una maggior cubatura per gli accessori

e in particolari i bar e ristoranti sulla spiaggia.

- riorganizzazione, adeguamento ai necessari standard di qualità, sicurezza ed esigenza turistica, anche in relazione alla nuova normativa anti covid, nonché ammodernamento delle strutture ricettive esistenti; per le strutture obsolete o non ammodernabili saranno studiate particolari soluzioni legislative, sempre concordate preventivamente, per dare la possibilità, previo abbattimento e ricostruzione, di ampliare l'offerta ricettiva della città. Nei casi di strutture inferiori alle 30 camere fuori mercato si deve prevedere la possibilità di rigenerazione delle stesse strutture dando la possibilità di cambio di destinazione d'uso all'immobile per la costruzione di appartamenti per la famiglia dell'imprenditore con riduzioni di cubatura;
- creazione di una struttura informativa adeguata in grado di dare vita ad una macchina di promozione turistica efficiente ed efficace il cui unico compito sia di promuovere al meglio il brand Rimini su territorio nazionale ed estero;
- potenziamento delle rotte da e per l'Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino, anche conosciuto come "Federico Fellini", con destinazioni/partenze di grande interesse turistico al fine di tornare ad essere

PROGRAMMA

ELETTORALE



“porta di accesso” da e per l’Europa e ridare così alla nostra città l’importanza che merita;

- realizzazione dell’alta velocità tra Rimini e Venezia o Trieste;
- siglare un accordo, alla stregua di un comune a noi limitrofo, con un network radiofonico di primario livello con il quale creare una partnership per il periodo estivo e che possa funzionare da cassa di risonanza per il brand Rimini a livello nazionale; al contempo, sempre grazie a questa collaborazione, vorremmo organizzare eventi musicali con cadenza quindicinale, se non settimanale, con scelta delle location diverse di volta in volta in maniera di distribuire gli appuntamenti sui 15 km di litorale e non concentrati esclusivamente in una unica località geografica;

SPORT

- Rinascita della società di calcio della città favorendo l’investimento di imprenditori locali che possano fare un piano a lungo termine. Per far questo dobbiamo ragionare sulla Gestione Diretta dello Stadio e del Bar da parte della società Rimini Calcio e su una cabina di regia costante del Comune che faccia sentire la sua presenza alla squadra. Questo favorirà la discesa in campo di forze economiche locali e di valorizzare lo Stadio cercando di farlo diventare un polo attrattivo durante tutta la settimana. A tal proposito non si può non ragionare sul potenziamento del settore giovanile prevedendo due nuovi campi sintetici all’interno dello stadio in modo da ricreare quel vivaio di ragazzi che oramai è andato distrutto. Anche il campo andrà rifatto magari tornando all’erba e togliendo il sintetico che c’è adesso;
- creazione di una cittadella del calcio da far sorgere nell’ex area Ghigi che, in virtù di una collaborazione con la vicina Repubblica di San Marino, potrà organizzare tornei nazionali e internazionali con un notevole incremento turistico e della occupazione degli addetti al settore. recupero e valorizzazione di tutte le strutture riservate ad attività sportive considerate erroneamente come minori e del sostegno a

- la riorganizzazione della offerta turistica delle strutture ricettive, tale azione non potrà non tener conto del movimento turistico fieristico congressuale e delle relative esigenze;
- tornare ad avere importanti manifestazioni nautiche nonché eventi sportivi tali da riaccendere l’interesse del turismo nautico per la città di Rimini come, ad esempio:

RiminiSea: salone nautico all’aperto dedicato alle imbarcazioni da diporto ed alla subacquea da svolgersi nel mese di giugno;

Rimini’s Cup: regata riservata ad imbarcazioni a vela da tenersi nel mese di maggio.

tutte quelle virtuose associazioni sportive, in termini di facilitazioni e quant’altro possa essere utile a queste realtà, al fine di garantire la sopravvivenza della società stessa nonché dell’attività sportiva promossa;

- realizzazione della Rimini Summer Gym, una palestra all’aperto ove sarà data la possibilità, dalle 17 alle 20 nel periodo Giugno-Agosto alle associazioni sportive che aderiranno al progetto, di gestire, a rotazione, un appuntamento quotidiano di fitness & wellness nel corso del quale potranno tenere lezioni per i propri associati e organizzare lezioni per principianti e semplici curiosi;
- realizzeremo un Velodromo: il circuito dovrà essere omologato per poter ospitare eventi e gare agonistiche a livello mondiale e al cui interno potrà essere ricavato anche un anello per lo svolgimento delle attività di pattinaggio su strada e all’interno sarò realizzato un Ciclodromo: prevista la realizzazione di 2 circuiti dove uno sarà dedicato al ciclismo da strada mentre l’altro alla attività di MTB ma che possa essere adattato anche ad attività di ciclo cross nonché di podismo campestre.



STORIA, CULTURA & UNIVERSITA'

- Visite con guida o supporto tecnologico ai principali luoghi storici della città;
- rievocazioni storiche;
- proponiamo un elenco di interventi a basso impatto economico da mettere in cantiere e completare che riteniamo essere fondamentali e che effettueremo entro il primo anno di mandato come ad esempio:
 - la valorizzazione principale del nostro Patrimonio non può non partire da una adeguata illuminazione di tutte le mura di cinta della vecchia ARIMINUM nonché per il Duomo Malatestiano, l'Arco d'Augusto e il Ponte di Tiberio, come fatto per il Castello Malatestiano;
 - valorizzazione del "Muro Papalino" di confine con la ex Mutua e di Piazzetta Agabiti;
 - valorizzazione del "Stronz d'Urland" che altro non è che il 3° Miglio Romano dall'Arco d'Augusto sulla via Consolare Flaminia, collocazione di una targhetta in Piazza Tre Martiri anche in lingue estere vicino al cippo dove Cesare Augusto fece il famoso discorso "alea acta est" e collocazione di Frecce o Targhette indicanti le 4 Vie Consolari Romane con tanto di Km per arrivare a Roma dalla Via Flaminia;
 - collocazione della statua di Augusto presente nei sotterranei Comunali nelle vicinanze dell'arco di Augusto o nel parco Cervi con relativa targhetta;
 - collocazione di Frecce o Targhette indicanti le 4 Vie Consolari Romane con tanto di Km per arrivare a Roma dalla Via Flaminia;
 - altra valorizzazione sarebbe tenere più pulita le parti di pavimentazione Romana su Via Dante e P.zza 3 Martiri, spesso oggetto di cestino per l'immondizia;
 - far riemergere dal suo sito l'Anfiteatro Romano e con audacia ricostruire le parti alte mancanti com'era una volta;
 - recuperare i ruderi che insistono tra il mercato coperto e il Duomo ancora rimasti com'erano dopo i bombardamenti;
- potenziare tutto il settore culturale a partire dal Museo della Città dovrà rappresentare il fulcro del movimento stesso: per questo riteniamo sia fondamentale, per dare nuova linfa al settore, riuscire ad accostare alle esposizioni permanenti di reperti storici ed artistici locali già esistenti, delle mostre temporanee di elevata caratura artistica.
- **Festival del Cinema di Rimini** per dare il giusto spazio a questa arte che, grazie agli interpreti del passato di cui il maestro Fellini è sicuramente un elevatissimo esponente a livello mondiale, è lanciata sempre più verso il futuro. La manifestazione dovrà essere una mera rassegna cinematografica ma dovrà raccogliere opere di nuovi registri che si affacciano sul panorama cinematografico ed essere così occasione per presentare le proprie opere, darne la giusta visibilità al cospetto di una platea di pubblico composta da critici del settore e amatori di questa stupenda arte.
- **Rimini Music Contest**, un concorso musicale per nuovi artisti, riservato a cantanti, cantautori e band emergenti, il cui svolgimento accompagnerà l'intero periodo estivo con appuntamenti quindicinali.
- Con riferimento al Campus Universitario di Rimini e l'offerta formativa proposta: si lavorerà per portare nuovi corsi di laurea: per Medicina e Chirurgia all'attuale corso in infermieristica, abilitante alla professione sanitaria, vogliamo l'inserimento del **corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia** mentre per Scienze, ai corsi di laurea in chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali ed il corso di laurea magistrale internazionale advanced cosmetic sciences è forte l'esigenza di avere il **corso di laurea magistrale in biologia marina**.



VIABILITA' & PARCHEGGI

- Bisogna al più presto realizzare il nuovo parcheggio Scarpetti e quello previsto nell'area Fox. Inoltre, bisognerà rendere gratuite le prime due ore di sosta a chi fa spesa nei negozi del centro storico;
- realizzare urgentemente il parcheggio interrato a Piazzale Fellini e prevedere lungo tutto il parco del Mare parcheggi anche sopraelevati in sostituzione degli alberghi ormai fuori commercio;
- incentivare gli alberghi a creare parcheggi interrati privati con riduzioni di tributi locali o concedendo aumenti di cubatura per ampliamenti;
- realizzare a Rimini Nord parcheggi sopra la ferrovia e organizzare navette elettriche gratuite per portare i turisti agli alberghi e alle attività del lungomare, sullo stile di quanto ha fatto il Comune di Cattolica;
- per la viabilità abbiamo già parlato delle due rotonde sulla statale all'altezza dell'imbocco all'A14 e all'incrocio di via Coriano/Montescudo.;
- la pedonalizzazione del Ponte di Tiberio rende necessario la realizzazione di un ponte alternativo per collegare la viabilità che proviene dal nord (Celle- San Giuliano) verso il centro;
- per collegare Rivabella a San Giuliano e la Darsena al Porto si prevedono due ponti ciclo-pedonali che collegherà il parco del mare di Rimini Nord a quello di Rimini Sud: la fattibilità economica di tali strutture sarà studiata attentamente cercando fondi europei per il finanziamento;
- per la pista ciclabile della Gaiofana viene prevista l'illuminazione dell'ultimo km e il prolungamento della stessa fino ai confini di Ospedaletto;
- realizzare una ciclabile che seguendo il vecchio tracciato dismesso della Ferrovia Rimini – San Marino colleghi Rimini all'antica Repubblica in un percorso faunistico che potrebbe attirare i cicloturisti esteri.

WELFARE

- Vendita delle case popolari in essere è in particolare quelle ormai in condomini divisi in appartamenti pubblici e privati. Con il ricavato costruire nuove case popolari per sopperire alla domanda;
 - iniziare una giusta politica abitativa per le giovani coppie (fino ai 35 anni) che vorrebbero mettere su famiglia. Concedere ai fini di edilizia convenzionata dei terreni comunali a titolo gratuito rinunciando anche agli oneri di urbanizzazione secondaria per poter permettere a questi giovani di poter acquistare una casa a prezzi ridotti (che dovranno aggirarsi intorno al mille euro a mq) con la possibilità di convenzioni con istituti bancari per mutui a tasso agevolato;
 - realizzare comunque almeno 500 nuove case popolari entro i 5 anni del mandato;
 - intensificare i controlli sui redditi dei beneficiari delle case popolari in modo da verificare che gli occupanti ne abbiano diritto anche con il nuovo data base che proponiamo per la sburocratizzazione della pubblica amministrazione.
- Il Comune inoltre deve cercare di favorire l'occupazione femminile e deve aiutare la realizzazione dei Welfare aziendali che sarà la nuova frontiera del Welfare:
- totale detassazione delle tasse locali per gli immobili privati adibiti ad asili aziendali concedendo eventualmente anche premialità su indici



edilizi di nuove costruzioni;

- il Comune per gli asili comunali deve prevedere orari che arrivino alle 18.00 senza ulteriori costi per le famiglie.
- si dovranno prevedere sostegni alle famiglie sia per incoraggiare la nascita dei figli sia per sostenere chi ha già figli, in particolare le famiglie numerose. Si propone pertanto di applicare il quoziente familiare per i vari tributi locali e l'esenzione dell'addizionale irpef non solo per i redditi inferiori a 18.000,00 euro ma per tutte le famiglie con tre figli minorenni a carico;
- il Comune dovrà anche agevolare, per quanto di competenza, le esperienze educative delle scuole paritarie contemplando alle famiglie agevolazioni su tributi comunali per chi le frequenta.

Seguendo il concetto di aiuto al bisogno che non dovrà essere assistenzialismo proponiamo:

- tavolo con gli istituti bancari per favorire il microcredito alle nuove imprese femminili e giovanili, con parziale garanzia comunale o

regionale, mutui a tasso agevolato per l'acquisto di immobili di edilizia popolare convenzionata da realizzare su terreni comunali (senza oneri secondari di urbanizzazione) per coppie sotto i 35 anni;

- tavolo con le cooperative che direttamente o indirettamente hanno appalti comunali per favorire assunzione con precedenza delle persone che si rivolgono ai servizi sociali per un sostegno al reddito e in particolare donne, giovani e lavoratori esodati, progetti con cooperative per assunzione delle persone che si rivolgono ai servizi sociali per un sostegno al reddito e in particolare donne, giovani e lavoratori esodati e premialità nei bandi successivi per le cooperative che abbiano assunto persone in disagio sociale segnalati dal Comune;
- il Comune in concerto con la Regione e le associazioni di categoria e datoriali dovrà organizzare corsi o stage di riqualificazione professionale per tutti i lavoratori che si rivolgono allo sportello sociale per aiuti economici e concedere una riduzione delle tasse locali alle aziende che aderiranno a queste iniziative.

RIMINI2021

ERBETTA

Sindaco



Amici dell'

Avanti!

Circolo "Sandro Pertini"
Rimini





*Rimini,
Avanti!*

RIMINI 2021
LA TERZA VIA
RIFORMISTA E
AUTONOMISTA